

Le monete dello Zibico
500 lire "Unità d'Italia" Metallo:
Argento 835 - Doratura 24 carati
si possono ordinare
telefonando al numero
011.562.60.74 BOLAFFI
per il collegamento

Le monete dello Zibico
500 lire "Unità d'Italia" Metallo:
Argento 835 - Doratura 24 carati
si possono ordinare
telefonando al numero
011.562.60.74 BOLAFFI
per il collegamento

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente è quello di Catania

Redazione: via O. da Pordenone 50, 95126 Catania, tel. 095330544 messina@lasicilia.it

S. TERESA DI RIVA. Scientifico «No» al mutuo, «sì» al leasing

30 Costruzione del nuovo Liceo: placet tra le polemiche alla Provincia regionale. Ventimila euro per bandire la gara

LETOJANNI. «Non esistono pericoli per i cittadini»

31 Realizzazione della cabina primaria elettrica in contrada Praja: assicurazione dell'Ente per il nuovo impianto

GIARDINI. Nasce un centro globale di aggregazione

31 Verrà presto ristrutturato l'edificio che ospitava l'ex caserma della Polizia di Stato ubicato in via Chianchitta

TAORMINA. La Ss 114, tra Spisone e Mazzarò, a senso unico alternato e vietata a camion e pullman

Strada riaperta solo per auto e pedoni

TAORMINA. Torna alla fruizione del traffico veicolare la Ss 114, ma a senso unico alternato. Gli operai dell'Anas, con due giorni di ritardo su quanto era stato indicato informalmente, hanno avviato gli interventi necessari all'apertura dell'importante arteria. Il ripristino della carrabile era atteso. Nei giorni scorsi, si è svolto un sopralluogo operativo tra Palazzo dei Giurati ed Anas. Al termine del faccia a faccia si era deciso di disporre la parziale riapertura della strada statale chiusa nei giorni scorsi. Il passaggio, che si trova tra le contrade taorminesi di Mazzarò e Spisone, con carreggiata ristretta a 2,30 metri, sarà consentito alle auto e ai mezzi di soccorso. Non potranno transitare, invece, i mezzi pesanti. Torna dunque disponibile, almeno in parte, la Statale nella zona ad alta frequentazione di bagnanti e turisti.

Quando realizzato farà tirare un respiro di sollievo a residenti e operatori economici che non stanno vivendo, in questi giorni, il periodo clou della stagione turistica ma, certamente, il pensiero va a quanto potrebbe accadere nella stagione balneare 2013.

La chiusura totale dell'arteria era avvenuta a causa di presunte infiltrazioni di acqua che avevano reso pericolosa la carreggiata in una strada già a rischio per la frana che si verificò nel febbraio scorso. Lo smontamento ha causato il deragliamento di un treno regionale fortunatamente senza gravi conseguenze per i passeggeri.

Le recenti perdite erano riconducibili, a quanto pare, ad alcuni edifici privati della zona ma le condizioni di pericolo sarebbero, adesso, ridotte al lumicino. Per aprire l'arteria, inoltre, Palazzo dei Giurati ha dovuto fornire

garanzie di un monitoraggio costante. A questo punto, si attende che venga messa in atto un'accelerazione nell'iter per il consolidamento e la messa in sicurezza dell'intero tratto stradale. In questo caso, dovranno essere ottenuti fondi prima di espletare una gara. Si parla di circa 500 mila euro già stanziati. Le cifre, comunque, potrebbero fluttuare. Le diverse conferenze di servizi avviate sulla questione sono servite, semplicemente, a fare il punto della situazione. L'avvenuta riapertura di una sola carreggiata non è vista di buon occhio da parte dell'imprenditoria locale, che chiede a gran voce, invece, lo sblocco totale di una strada fondamentale per l'industria turistica locale in ginocchio a causa di un disservizio di cui ormai si discute da ben otto mesi.



MA. RO. IL «BUDELLO» SARÀ REGOLATO DA DUE SEMAFORI

PAGLIARA: OCCULTAMENTO DI ATTI

Indagati l'ex sindaco il vice e un assessore

PAGLIARA. Tre indagati per una vicenda quanto meno singolare verificata al Municipio, allo scadere del mandato dell'ex sindaco Santi Di Bella e l'insediamento del neo primo cittadino, Domenico Prestipino. Anzi, proprio il giorno dell'insediamento. Quella mattina, infatti, l'8 maggio scorso, il nuovo sindaco si è recato al Comune ed ha trovato il predecessore chiuso a chiave in stanza. Riuscito ad entrare, si è accorto che Di Bella stava firmando documenti a raffica, malgrado il suo mandato fosse scaduto e altri invece ne stava distruggendo, gettandone una gran quantità in un cassonetto della spazzatura. Ad accertare se Di Bella volesse far sparire documenti compromettenti o se si è trattato di una ritorsione nei confronti del successore, sarà ora la Procura. Il sostituto procuratore Camillo Falvo ha intanto chiuso gli accertamenti, «avvisando» Di Bella. Indagati anche l'ex vicesindaco Loredana Spadaro e l'ex assessore dello stesso Comune, Vincenzo Riparare. Le ipotesi di reato sono soppressione, distruzione ed occultamento di atti, falsità materiale commessa da pubblico ufficiale e da privato. I carabinieri sono riusciti a sequestrare ed esaminare una parte del materiale che era stato gettato in un cassonetto retrostante il Municipio.

AL. SER.

Santa Teresa di Riva avviate iniziative dei commercianti per le feste natalizie



LA VIA REGINA MARGHERITA DI SANTA TERESA DI RIVA (ARCHIVIO)

SANTA TERESA DI RIVA. Sono quasi raddoppiate le adesioni all'iniziativa dell'Amministrazione per realizzare le manifestazioni natalizie. Dai 69 commercianti che avevano detto «sì» in un primo momento, si è passati a 113 adesioni già sottoscritte e una decina che potrebbero essere formalizzate nella giornata di oggi. Siamo lontani dalle previsioni dell'Amministrazione (200 adesioni), ma il risultato ottenuto permetterà comunque di organizzare numerose iniziative per le prossime festività. Secondo gli accordi, ogni esercente verserà una quota minima di 50 euro e in cambio riceverà biglietti di una lotteria (uno per ogni euro versato) che potranno essere regalati ai clienti che spendono minimo 30 o 50 euro (a seconda del negozio). Con il biglietto il cliente parteciperà al sorteggio di numerosi premi messi in palio dagli stessi commercianti. I premi saranno 32 per un valore complessivo di 13.387 euro. Secondo le previsioni, con l'acquisto dei biglietti da parte dei commercianti saranno raccolti più di 10mila euro, con una media per esercente di 85 euro. L'Amministrazione farà il resto acquistando le luminarie e gli addobbi per una spesa prevista di circa 15mila euro. Saranno organizzate isole pedonali lungo il corso principale del paese (via Regina Margherita), con spettacoli e animazione. Il programma è in fase di definizione.

GIANLUCA SANTISI

GIARDINI. La Tecnis ha ultimato lo studio propedeutico al completamento dell'approdo

Schisò, fondali ai «raggi X»

GIARDINI. «La Tecnis Spa, società che si dovrà occupare del completamento del molo di Schisò, ha completato lo studio sui fondali della baia».

Lo ha annunciato il sindaco di Giardini-Naxos, Nello Lo Turco, che ha ricevuto, ieri mattina, una comunicazione ufficiale sull'argomento. Malgrado le polemiche con gli ambientalisti di questi giorni, l'iter per il completamento dell'approdo va avanti. Allo stato attuale, si sono svolte tutte le ricerche fondamentali che dovranno, poi, determinare il piano d'intervento definitivo.

Si attendono, inoltre, le ricerche archeologiche sui fondali del porto. Si tratta di un intervento voluto dalla So-

vrintendenza del mare. Non si vogliono avere dubbi, in questo caso, sulla presenza o meno di reperti d'interesse storico in una zona considerata, da sempre, molto florida di ritrovamenti.

Basta pensare alla recente scoperta di ancore di imbarcazioni di età arcaiche. Un tesoro storico che, per certi versi, fa percepire la naturale predisposizione di quel tratto di mare ad ospitare, appunto, una zona di approdo.

Intanto, sia Legambiente che Parco archeologico contestano un progetto che, però, viene considerato fondamentale per la baia di Giardini. Insomma, gli studi vanno avanti per trovare, poi, una linea costruttiva che

non possa subire contestazioni dai vari Enti interessati. Si sono studiate, in particolare, anche le correnti interne al porticciolo e le linee batimetriche per definire le profondità. Insomma, un lavoro certosino che servirà poi al piano d'intervento finale. Come si ricorderà, la Tecnis Spa ipotizza la realizzazione di 366 posti barca dei quali 221 da diporto, 112 per uso pubblico. Intanto, la questione relativa all'accoglienza diportistica è praticamente sopita nella vicina Taormina che è impantanata in diverse discussioni. Certamente, un'organizzazione comprensoriale del settore non sarebbe da disdegnare.

MAURO ROMANO



UNO SCORCIO DELL'APPRODO DI SCHISÒ

Un anno fa l'alluvione a Saponara con 3 morti: oggi arriva Crocetta

SAPONARA. Mai più 22.11.11, è lo "slogan" scelto per ricordare la tragedia che un anno fa colpì Saponara, dove la frana causata dall'intensa pioggia che ha devastato buona parte della zona tirrenica del Messinese ha causato tre morti: il piccolo Luca Vinci, Luigi Valla e il figlio Giuseppe. Oggi la commemorazione, nel centro alle porte di Messina, guidato dal sindaco Nicola Venuto, aperte dalla Messa nella chiesa Matrice, che sarà officiata da Monsignor Calogero La Piana ed alla quale parteciperà il neo governatore regionale, Rosario Crocetta. Nel pomeriggio la parola pas-

serà ai bambini degli istituti scolastici cittadini, che ricorderanno la tragedia e parteciperanno al dibattito "Un anno dopo". Un anno dopo, appunto: con gli interventi di messa in sicurezza fermi al palo per carenza di fondi. Solo 14 milioni di euro quelli stanziati sin qui, contro i 48 milioni complessivi messi a disposizione da Stato, Regione ed Ue per la ricostruzione. Un'alluvione che ha prodotto oltre "500 sfollati ambientali", solo una parte dei quali tornati a casa. Una piaga simile a quella di due anni a Giampilieri e Scaletta.

ALESSANDRA SERIO

Cc celebrano «Virgo Fidelis» e la «Giornata dell'Orfano»

al. ser.) I Carabinieri del Comando Interregionale «Culqualber» hanno solennemente commemorato la loro Patrona «Virgo Fidelis» con una Messa celebrata nel Duomo da mons. Calogero La Piana, Arcivescovo di Messina. La funzione religiosa, cui hanno partecipato numerose famiglie di militari, è stata accompagnata dal canto del coro «Gaudemus in domino» di Camaro diretto dal Maestro Aldo Beninati. L'Arma, ieri, ha celebrato anche la «Giornata dell'orfano» e il 71° Anniversario di un epico fatto d'armi: la Battaglia di Culqualber, nel corso della quale i

Carabinieri dell'allora I Battaglione Mobilitato scrissero una delle pagine più fulgide e anche più dolorose della loro storia. Al termine della celebrazione, letta la «Preghiera del Carabiniere», ha preso la parola il Gen. C. A. Leonardo Leso, Comandante Interregionale Carabinieri «Culqualber», che ha espresso il suo personale ringraziamento a Sua Eccellenza mons. Calogero La Piana e a tutte le Autorità intervenute che, in questo modo, hanno ancora una volta voluto confermare la loro stima, fiducia e affetto nei riguardi dell'Arma tutta, per il servizio reso alla comunità.

ROCCALUMERA

Nominato commissario ad acta per il Bilancio

ROCCALUMERA. Nominato il Commissario ad acta per la mancata approvazione del Bilancio di previsione entro il 31 ottobre. Si tratta del dott. Sergio Azzarello, funzionario dell'Assessorato regionale alle Autonomie locali. «Abbiamo avuto un primo contatto - ha spiegato ieri il sindaco, Gianni Miasi - ma ancora non so con precisione quando si insedierà». Non è improbabile che giunga a Roccalumera entro la fine della settimana. Al massimo, comunque, se ne riparlerebbe la settimana prossima. Gli ambienti politici sono in fermento, anche perché c'è chi non esclude la possibilità che il Consiglio possa essere spedito a casa proprio per le inadempienze legate allo

strumento finanziario. Ipotesi, questa, scartata dal presidente del Civico consesso, Antonio Garufi. A suo avviso ci sarebbero ancora i margini per approvare il previsionale e scongiurare lo scioglimento. La maggioranza trasversale, per ben due volte, lo ricordiamo, ha stoppato in Aula il Bilancio. Ha detto «no» all'aumento di Ici e Irpef, emendando la delibera di Bilancio all'odg dell'Assemblea nell'ultimo giorno utile per l'approvazione. «Non ci prendiamo la responsabilità - ha dichiarato il capogruppo di opposizione Giuseppe Campagna - di mettere le mani nelle tasche dei cittadini per far fronte ai debiti dell'Ente». Non è bastato che l'Amministrazione comu-

nale inserisse nello strumento finanziario nuovi debiti per 1 milione 400 mila euro «in quanto - spiega il presidente del Civico consesso, Antonio Garufi - manca una ricognizione globale più volte richiesta». L'Aula ha detto «no» all'aumento dell'Imu al 10,1 per mille sulla seconda casa (la prima resta al 4,60) e all'aumento dell'Irpef dal 5 all'8. Hanno votato contro, in quella sede, i sette di «Roccalumera nel cuore» più il presidente Garufi; tre si sono astenuti (Frontaura, Grezzo e Barbera) e solo due hanno detto «sì»: Corrini e Totaro. Il mancato previsto introito di Imu e Irpef ha bloccato tutto.

CARMELO CASPANELLO



ANTONIO GARUFI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

MALATTIA DI PARKINSON

Medici in piazza Cairolì

Anche quest'anno l'AOU «G. Martino» aderisce alla «Giornata nazionale della malattia di Parkinson». Sabato, medici specialisti dell'UOSD di Neurofisiopatologia e Disordini del Movimento saranno presenti a Piazza Cairolì con un gazebo aperto dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20. «Se anche il ritmo cambia, la melodia continua. Parkinson: io mi informo!» È lo slogan scelto per l'edizione 2012 che vede impegnati allo stesso modo su tutto il territorio nazionale più professionisti con l'obiettivo di alimentare la cultura e la conoscenza dell'opinione pubblica in materia. Promossa dalla «LIMPE» (Lega Italiana per la lotta contro la Malattia di Parkinson, le Sindromi Extrapiramidali e le Demenze) e da «DISMOV-SIN» (Associazione Italiana Disordini del Movimento e Malattia di Parkinson) questa giornata diventa, dunque, l'occasione giusta per parlare di una malattia che colpisce circa il 2,5 per mille della popolazione generale e l'1% di quella sopra i 65 anni. Tra le cause dell'insorgenza del Parkinson vi sarebbero fattori ambientali e genetici.